



I sub affidano un quesito ai lettori: "Si mangiano come i garagoli?" *Il ciclope del mare è una lumachina* Migliaia di individui affollano le sabbie del fondale

di Filippo Ioni

La settimana scorsa eravamo in trasferta nelle splendide acque dell'Argentario a goderci un week end di inizio estate mentre domenica scorsa siamo stati a lungo incerti se organizzare un'uscita a causa delle pessime previsioni meteo.

Un po' di incertezza, ma poi i Ragazzi della Gian Neri, fedeli al motto "ogni lasciata è persa" tentano di organizzare comunque un'uscita per domenica mattina. Il gommone è pieno come al solito. Le previsioni avrebbero dovuto garantirci almeno la mattinata, ma una volta usciti in mare ci rendiamo conto che il garbino è più teso del previsto e che, in caso di cambiamento repentino delle condizioni, sarebbe meglio trovare un luogo più sottocosta e nelle vicinanze del porto.

Viriamo e puntiamo la prua del gommone nella direzione delle scogliere di Viserba approfittando del fatto che è ancora possibile navigare sottocosta e ci avviciniamo agli sogli. Qui il mare è piatto; il forte vento di garbino non si sente e l'acqua sembra parti-



Nella foto di Filippo Ioni il **Cyclope** immortalato mentre passeggia tra i sifoni di un banco di piccolissime **telline**

colarmente limpida. Consapevoli di iniziare un'immersione un po' di ripiego indossiamo le bombole e giù. La visibilità è davvero buona, la distesa sabbiosa

sottocosta è già ricca di vita: granchi nuotatori, granchi comuni paganelli, piccole mazzole e una grossa passera sono gli avvistamenti più interessanti. La cosa però che ci

ha colpito di più è la grandissima presenza di lumachini, osservati mentre banchettavano sopra carcasse morte di pesci, oppure ammassati in evidenti intenti riprodutti-

vi.

In particolare mi dedico a fotografare delle *Cyclope neritea*; si tratta di una specie che vive in acque basse e quindi non si ha spesso occasione di incontrarla.

Si un piccolo gasteropode appartenente alla famiglia delle Nassariidae: con conchiglia molto depressa, liscia, di colorazione variabile dal gialliccio al castano, altezza di circa 0,7 centimetri.

La specie è comunissima in tutto il Mediterraneo, predilige le acque basse delle coste sabbiose, penetrando anche le acque salmastre delle lagune.

Rientrati in gommone l'euforia era tanta, un'immersione di ripiego si è trasformata in una splendida esperienza. Tra gli argomenti di discussione il fatto che il nostro Cyclope sia o non sia utilizzato per la ricetta dei lumachini in umido. C'è chi sostiene di no chi al contrario che è sicuro di sì, fatto sta che l'incertezza rimane. Di sicuro ho scoperto che su internet non se ne parla.

Se quale d'uno ci può aiutare a risolvere l'incertezza ne saremo grati: info@subegoist.it.